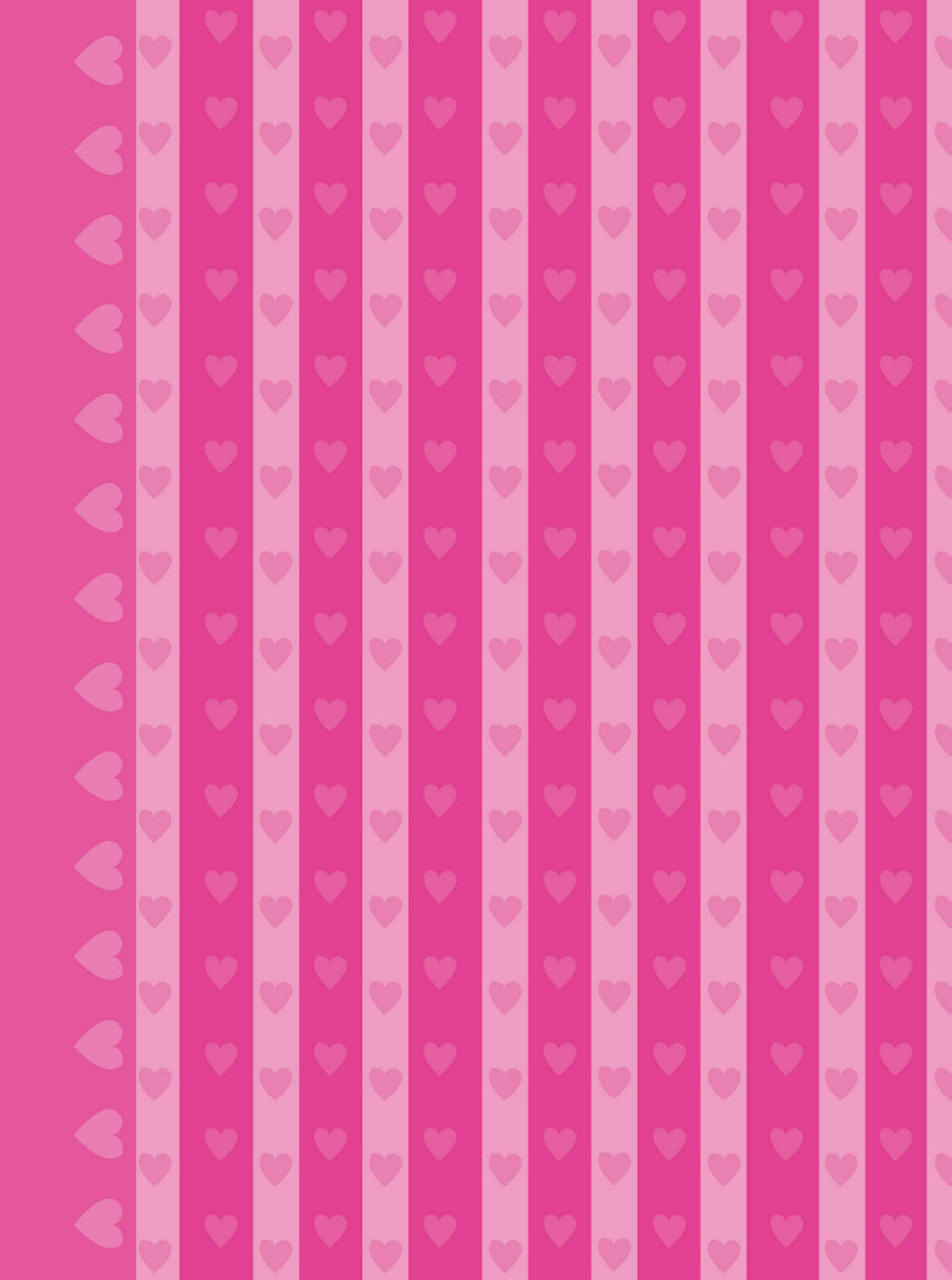
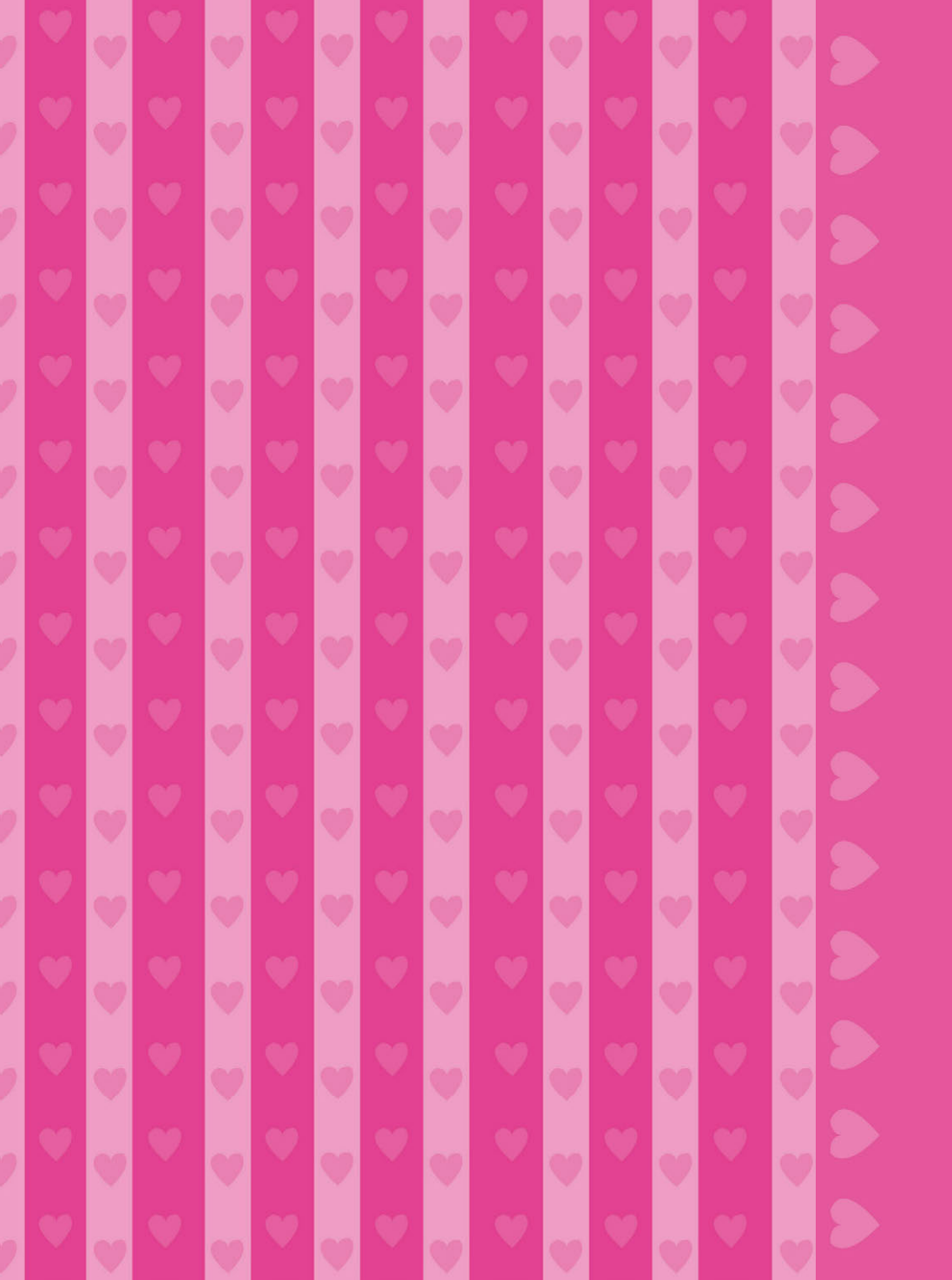




Piccole Ballerine

 GIUNTI





Testi: Rosalba Troiano

Illustrazioni: Linda Cavallini per *Un sogno che si avvera*
(Giunti Editore S.p.A., 2009) e *Volare sulle punte* (Giunti Editore S.p.A., 2011);

Miriam Gambino per *I segreti delle Stelle* (Giunti Editore S.p.A., 2015).

Progetto grafico e impaginazione: Daniela Rossato

Progetto grafico copertina: Simona Dell'Orto/Gap

www.giunti.it

© 2015, 2023 Giunti Editore S.p.A.

Via Bolognese, 165 - 50139 Firenze - Italia

Via G. B. Pirelli, 30 - 20124 Milano - Italia

ISBN: 9788809916531

Prima edizione digitale: novembre 2023



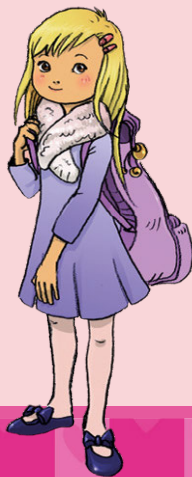
PRO.DIGI  GIUNTI
FESTINA LENTE



 GIUNTI

MAIA PLISSETTI

Timidissima, dolce e romantica, ama molto la musica e danzare è uno dei suoi sogni più segreti. Adora giocare con la sua bambola preferita, Agnese, e spera un giorno di imparare anche a suonare bene il violino.



MICHELE BARISCO

Agilissimo e sempre allegro, sa suonare molto bene il pianoforte e ama collezionare DVD musicali. Gli amici lo chiamano Michi.

Personaggi principali



CARLOTTA FRASSI

È piena di coraggio e sa ottenere ciò che vuole veramente, cioè ballare. Sempre ricca di idee, solare, simpaticissima trasmette a chi le sta intorno la sua fantastica energia. Il suo sogno nel cassetto? Girare il mondo, danzando!



RODOLFO NURÉ

Occhi malandrini e ciuffo ribelle di capelli neri in testa, Rodolfo detto Rudi ha due grandi passioni: una di vecchia data, il balletto, e una molto più recente, Maia!



VANESSA TORRALTA

Per lei la danza è soprattutto... lustrini, scarpette, mollettine e calzamaglie! Smorfiosetta e un po' invidiosa, vuole sempre essere al centro dell'attenzione.

DIRETTRICE IRINA PETIPÀ

Da ragazza, madame Irina Petipà, bellissima danzatrice di origine russa, era un'acclamata étoile di fama internazionale. Oggi è la severa, ma anche materna direttrice della Scuola di Danza "Scarpette Rosa".



ISADORA

Esile e tenerissima topolina dagli occhi vispiissimi: ha un fiuto davvero infallibile per i "veri" ballerini!



DIAGHILEV

Il gatto del maestro Boris è un felino sornione e un po' snob, che nasconde però un incredibile segreto... artistico!



MAESTRO BORIS FORTEPIANO

Un vero genio della musica! Boris accompagna al pianoforte le lezioni di danza. Allegro e giocherellone, mentre suona fa spesso le facce buffe, perché per lui, la musica... è davvero il massimo!



*Un sogno
che si
avvera*







La scuola più fantastica della città

È un tranquillo pomeriggio di ottobre, ma per Carlotta è un giorno davvero speciale: eccola finalmente davanti al maestoso portone della Scuola di Danza “Scarpette Rosa”.

Carlotta alza i suoi occhioni azzurri fino all’ultimo piano dell’imponente edificio e, per un istante, si sente piccola piccola: ce la farà a frequentare la scuola più fantastica di tutta la città?

– Dai mamma, sbrigati! Mi farai arrivare tardi! – grida Carlotta che non sta più nella pelle dall’agitazione.

– Arrivo, arrivo! – fa sua madre giungendo di corsa.

Carlotta spinge il portone con tutte le sue forze ed entra. Che atrio grande! Qui c’è la portineria, lì una bacheca piena di fotografie e fogli svolazzanti, là alcune locandine di famosi balletti e laggiù...



Carlotta resta a bocca aperta al passaggio di alcune ballerine che indossano tunichette di velo color pervinca e si dirigono veloci verso uno scalone. Sono così leggere che sembrano farfalle: che belle!

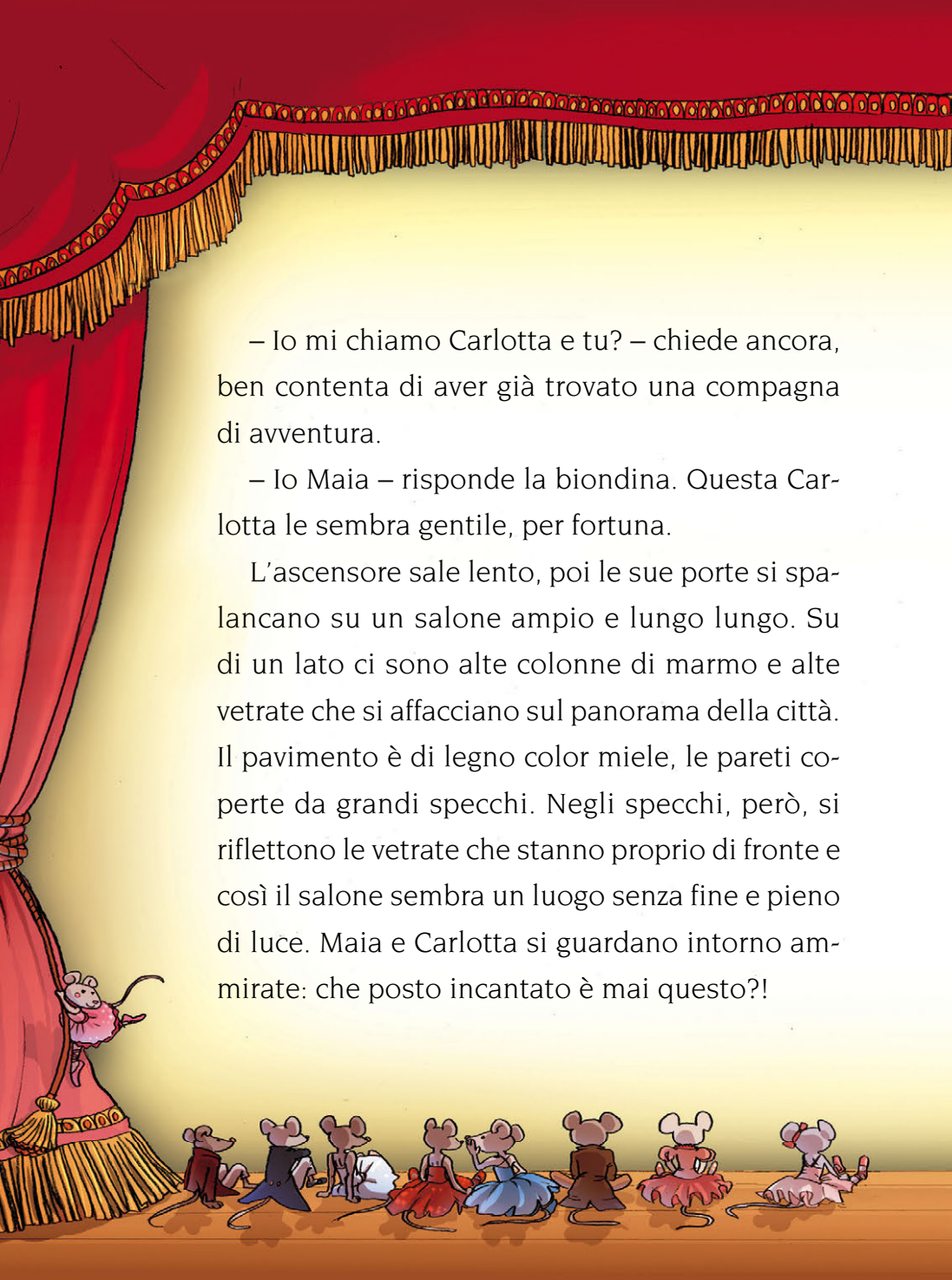
– Le selezioni per il primo anno si svolgono all’ultimo piano – dice la custode uscendo dalla guardiola e indicando l’ascensore alle due nuove arrivate.

– Sei qui anche tu per il corso di danza? – chiede Carlotta a una bimba bionda, vestita di bianco, che è già lì per mano alla sua mamma. La bimba diventa rossa come un pomodoro ciliegino.

– Io... ehm... sì... – mormora. Ragazzi, se è timida!



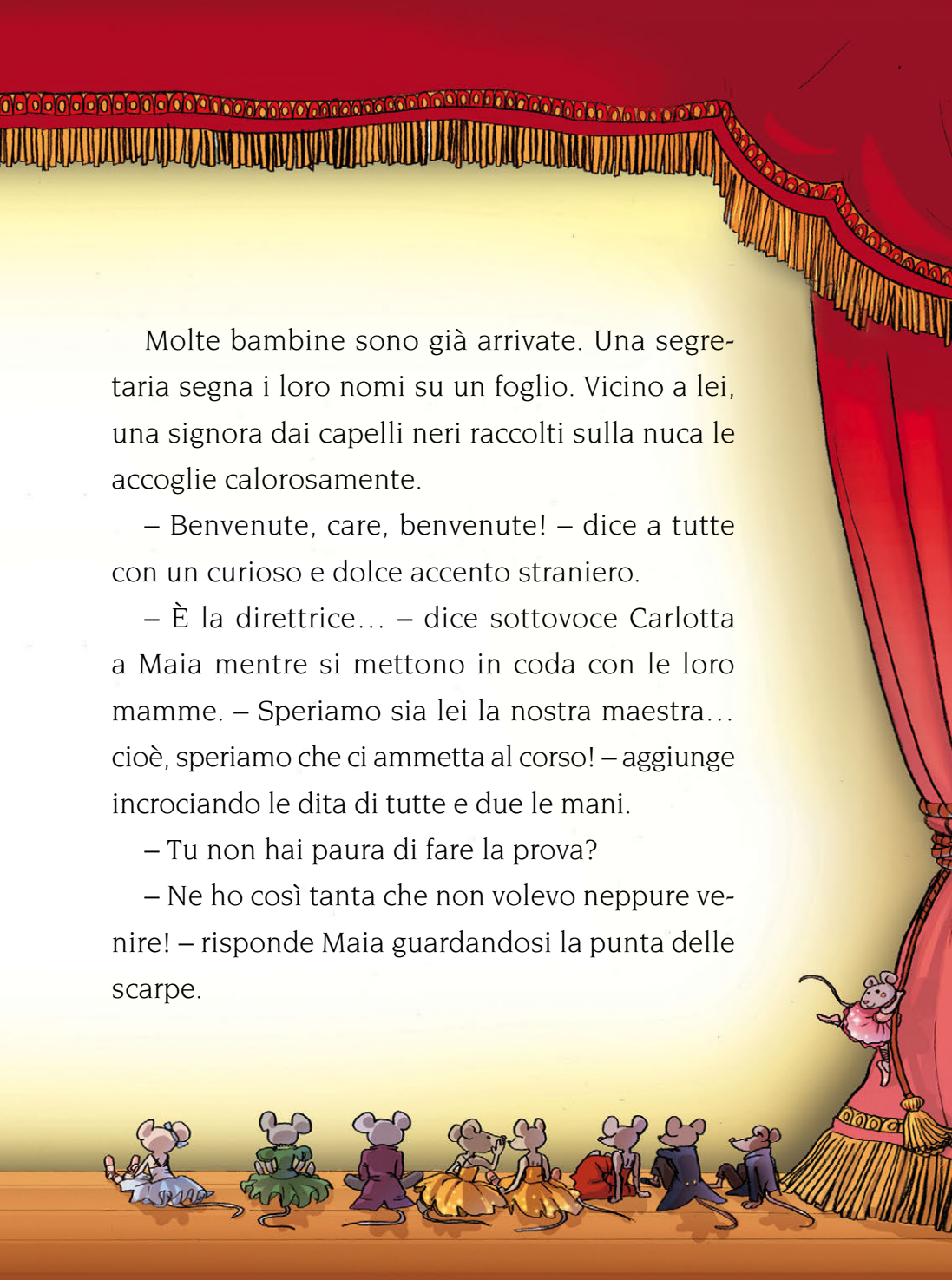




– Io mi chiamo Carlotta e tu? – chiede ancora, ben contenta di aver già trovato una compagna di avventura.

– Io Maia – risponde la biondina. Questa Carlotta le sembra gentile, per fortuna.

L'ascensore sale lento, poi le sue porte si spalancano su un salone ampio e lungo lungo. Su di un lato ci sono alte colonne di marmo e alte vetrate che si affacciano sul panorama della città. Il pavimento è di legno color miele, le pareti coperte da grandi specchi. Negli specchi, però, si riflettono le vetrate che stanno proprio di fronte e così il salone sembra un luogo senza fine e pieno di luce. Maia e Carlotta si guardano intorno ammirate: che posto incantato è mai questo?!



Molte bambine sono già arrivate. Una segretaria segna i loro nomi su un foglio. Vicino a lei, una signora dai capelli neri raccolti sulla nuca le accoglie calorosamente.

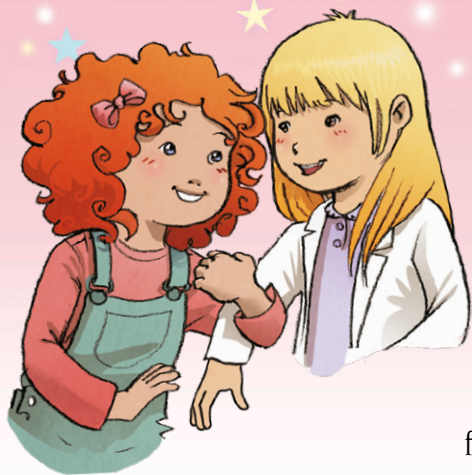
– Benvenute, care, benvenute! – dice a tutte con un curioso e dolce accento straniero.

– È la direttrice... – dice sottovoce Carlotta a Maia mentre si mettono in coda con le loro mamme. – Speriamo sia lei la nostra maestra... cioè, speriamo che ci ammetta al corso! – aggiunge incrociando le dita di tutte e due le mani.

– Tu non hai paura di fare la prova?

– Ne ho così tanta che non volevo neppure venire! – risponde Maia guardandosi la punta delle scarpe.





– Io invece sogno questo momento da mille anni! Ballare è la cosa che mi piace di più al mondo!!!

Carlotta scuote i ricci e ride, mentre due belle fossette appaiono sulle sue guance paffute.

– Anch'io ballerei sempre... – Maia alza gli occhi, preoccupata. – Però qui, davanti a tutte le altre bambine...

– Stiamo vicine, va bene? Così, quando la direttrice ci osserverà, io avrò te e tu avrai me, okay? E mettiamocela tutta!

– Oh sì, grazie!

Maia ora è più tranquilla. Con Carlotta al suo fianco tutto andrà bene!

E in quel momento si sente:

– Forza, tutte a cambiarsi per l'esame!

